



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Piazza della Repubblica 6 - 10083 FAVRIA tel. 0124 470067
e-mail: TOIC865006@istruzione.it - sito web: www.icfavria.edu.it
C.F. 85502080014 – C.M. TOIC865006



AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AL PERSONALE

AL DIRETTORE S.G.A.

AL SITO WEB DELL'ISTITUTO – SEZ. PTOF

Favria, 8 settembre 2023

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI
PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF 22-25

Anno Scolastico 2023/24

In relazione alla normativa vigente, si forniscono i seguenti indirizzi per l'aggiornamento del PTOF 22-25 per l'anno scolastico 2023/24

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO - Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La progettazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale prende in considerazione:

- le esigenze e la programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi sociosanitari e assistenziali, nonché le proposte e le iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- le sollecitazioni e le proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali);
- gli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, le criticità indicate nel Rapporto di Auto-Valutazione (RAV) e gli obiettivi previsti nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica (art. 3 c.3 Dpr 275/99 come modificato dal c. 14 legge 107/2015);

- l'incidenza nella programmazione degli interventi formativi dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale.

LE SCELTE STRATEGICHE - Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Collegio dei Docenti è invitato a tener conto:

- della coerenza con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati da Indicazioni nazionali (e relativi aggiornamenti) e dalle specifiche Linee Guida;
- della necessità di favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza;
- della finalizzazione delle scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni. Si ribadisce l'impegno a garantire l'inclusione degli studenti con esigenze educative speciali nel gruppo dei pari nonché il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, educatori, famiglie, enti locali, associazioni;
- della necessità di raccordo tra le attività di ampliamento dell'offerta formativa con il curricolo di istituto, e l'individuazione di obiettivi, abilità/competenze, evitando eccessiva frammentazione;
- della necessità di prevedere progettazione di segmenti di curricolo in continuità con i docenti di (ordini /gradi di scuola successivi/precedenti);
- dell'Azione 1 "Next Generation Classrooms" inserita nel Piano Scuola 4.0, che ha assegnato all'IC Favria fondi per la trasformazione di 4 ambienti innovativi per la didattica basata su nuove pedagogie e aggiornamenti di strumentazione tecnologica digitale per tutti i plessi della necessità di puntare sulla formazione costante per i docenti;
- di prevedere azioni volte allo sviluppo di competenze digitali secondo il DigComp 2.0 e alla costruzione di ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi (c. 56 legge 107/2015), con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali;
- di strutturare attività inerenti ai percorsi di orientamento.

Dovranno inoltre essere previsti:

- (scuola primaria) per l'insegnamento di Educazione Motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria per l'a.s.2023/24, ai sensi della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seg., l'adeguamento orario previsto in relazione alle attività dei docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio;
- eventuali attività extrascolastiche in collaborazione con il territorio, attività che dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante le ore curricolari;
- l'attuazione delle disposizioni relative al cyberbullismo. La legge 71/2017 prevede che "le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, nell'ambito della propria autonomia e nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, promuovono l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curricolari, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione o di progetti elaborati da reti di scuole in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti";
- misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici per l'attuazione dei progetti del PNRR.

ASSETTO ORGANIZZATIVO

Si forniscono i seguenti indirizzi.

Occorre valorizzare e generalizzare il know-how dell'Istituto, delle migliori esperienze e pratiche educative realizzate e validate negli anni scolastici precedenti.

La progettazione degli interventi da parte della scuola, beneficiaria dei fondi del PNRR, deve avvenire tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati con attenzione al potenziamento delle competenze di base e digitali degli studenti.

E' opportuno strutturare strategie per la costruzione di ambienti di apprendimento che consentano riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività e in particolare:

-la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali e favoriscano lo sviluppo delle competenze;

-la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

-l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la trasmissione di regole di comportamento condivise, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali e civiche;

-la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa che sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi;

-l'articolazione del Collegio in strutture di riferimento (quali i dipartimenti) per la progettazione didattica e di realizzare programmazioni periodiche comuni per ambiti disciplinari e/o classi parallele da parte di tutti i docenti.

Nella progettazione dell'offerta formativa si terrà conto delle seguenti priorità individuate mediante in RAV e contemplate nel Piano di miglioramento:

- Rendere il curriculum per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti;
- Migliorare le abilità degli studenti in italiano, matematica e in lingua inglese e ridurre il gap formativo e di acquisizione delle competenze;
- Elaborare prove di verifica comuni iniziali, in itinere e finali;
- Elaborare criteri oggettivi di valutazione comuni per tutte le discipline;
- Generalizzare la pratica di didattiche innovative con l'utilizzo didattico delle TIC e la partecipazione a corsi di formazione e a reti di scuole per l'implementazione e diffusione delle buone pratiche;
- Motivare e rimotivare gli alunni al rispetto delle regole di cittadinanza attiva;

- Garantire la pluralità culturale e il rispetto delle diversità

Dovranno, inoltre, essere perseguiti i seguenti obiettivi:

- valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo dei laboratori;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica;

- valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze;
- rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Collegio dei Docenti dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza e in coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione e con le azioni PNRR con la previsione di attività formative incentrate sulle metodologie innovative didattiche. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle attività di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno anche essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

Per tutto il personale sarà garantita la formazione sulla sicurezza.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti, reso noto agli OO.CC. competenti e pubblicato al sito WEB della scuola.

F.TO Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Valeria MIOTTI

Presentato al Collegio dei docenti dell'11 settembre 2023

